



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito  
della risposta  
dell'Unione alla  
pandemia di COVID-19

Classif.: A0618

Genova, data del protocollo

### **DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE**

**Oggetto: “Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) 2014-2020 – REACT EU, asse 6 “Ripresa verde, digitale e resiliente” AZIONE 6.1.3 “Energia ed efficienza energetica” SCHEDA PROGETTO GE 6.1.3.a “Riqualficazione energetica Genova Blue District” – Servizio di componente della commissione di collaudo con qualifica di restauratore professionista, per il collaudo in corso d’opera relativo ai lavori di Riqualficazione energetica Genova Blue District - ai sensi dell’art.1 comma 2 lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n.76 convertito con legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dal d.l 77 del 2021 convertito in legge n.108 del 2021 in deroga all’art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016 e all’art. 157 comma 2 del d.lgs. n.50 del 2016- CUP B38I21001820006 – CIG ZD93B24609**

Premesso che:

- a) Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai Fondi Strutturali di Investimento Europei;
- b) Il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- c) Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU);
- d) Nel corso dell’anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”. Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,

**Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A.**  
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.  
Capitale Sociale € 1.526.691,00 i.v. – R.E.A. n. 473022 – Cod. Fisc., e P IVA 02264880994  
[info@ireliguria.it](mailto:info@ireliguria.it) [irespa@legalmail.it](mailto:irespa@legalmail.it) [www.ireliguria.it](http://www.ireliguria.it)

Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,

Asse 8) Assistenza Tecnica;

- e) Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (alct. AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014/2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (React EU);
- f) I citati tre nuovi assi, finanziati dallo strumento REACT EU, sono stati individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021;
- g) Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196/2021 del 29.07.2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);
- h) Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02.09.2021 l'Amministrazione ha provveduto ad individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse addizionali REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza;
- i) È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- j) Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;
- k) In tale contesto il Comune ha individuato nel Genova Blue District (GBD), sito in via del Molo n. 65 A/R, il centro di riferimento della Blue Economy. La sede fisica del GBD si colloca in due torri del XVI secolo, denominate "Magazzini dell'Abbondanza", una struttura storica con vocazione pubblica, che presenta la necessità di un intervento centrato sulla riqualificazione energetica sia per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa sia per il fatto di essere l'epicentro, anche simbolico, delle iniziative di innovazione e consapevolezza della città sulla sostenibilità;
- l) Relativamente all'Asse 6 di riferimento, la Civica Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, ad un affidamento in house alla società I.R.E. S.p.a. (di seguito IRE) per gli interventi a valere sulle risorse derivanti dal fondo REACT EU, scheda di progetto GE6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District";
- m) Con Deliberazione di Giunta Comunale nella seduta del 25/11/2021 DGC-2021-315 si è proceduto da parte del Comune di Genova all'approvazione, tra le altre, della bozza del Disciplinare quadro con la Società in house I.R.E. S.p.A., il quale è stato sottoscritto il 31/01/2022 Prot.N.39071;

- n) Con la Determinazione Dirigenziale N.2022-151.5.0.-8 del 16/02/2022 si è proceduto all'affidamento in house alla Società I.R.E. S.p.A. e all'approvazione dello schema di contratto di affidamento;
- o) È stato sottoscritto, ultima sottoscrizione apposta in data 28 febbraio 2022, tra il Comune di Genova ed IRE il Contratto 2022 Prot. N.74200 per la realizzazione del progetto GE6.1.3.A "Riqualficazione Energetica Genova Blue District" PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU – ASSE 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente - AZIONE 6.1.3."Energia ed efficienza energetica", avente ad oggetto lo svolgimento delle attività volte alla riqualficazione energetica dell'immobile "Magazzini dell'Abbondanza", sito in Via del Molo, n. 65 A/R e sede del Genova Blue District (GBD);
- p) In data 6 aprile 2022 si è tenuta la riunione di approvazione Piano delle attività e kick - off meeting del progetto GE6.1.3.A "Riqualficazione Energetica Genova Blue District" - CUP B38I21001820006, con sottoscrizione del relativo verbale;
- q) Nell'ambito dell'intervento sopra citato sono stati affidati i servizi di Progettazione Definitiva ed Esecutiva Architettonica, Impiantistica e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, per l'intervento di riqualficazione energetica dell'edificio;
- r) Il Progetto Definitivo è stato Autorizzato dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia con provvedimento prot. 17018 del 20 ottobre 2022;
- s) È stata depositata, al Settore Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Genova, Comunicazione di Inizio lavori Asseverata per opere di restauro e risanamento conservativo (leggero) rubricata in data 08/03/2023 al n. 2989 / 2023;
- t) In data 31/01/2023 è stato validato il Progetto Esecutivo dell'intervento GE6.1.3.A "Riqualficazione Energetica Genova Blue District";
- u) Nell'ambito dello stesso intervento sono stati affidati i servizi di Direzione dei lavori, Direzione Operativa degli impianti, Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione;
- v) Con determinazione dell'AU di IRE, dott. Stefano Federico Baggio prot. n. 1538 del 28 febbraio 2023, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, ex art. 1 comma 2 lettera b) della legge 120/2020 e ss. mm. e ii., per l'affidamento dei lavori di Riqualficazione energetica del Genova Blue District CUP B38I21001820006 - CIG 9635117E11, è stata approvata la proposta di aggiudicazione del RUP e, conseguentemente, aggiudicato l'appalto all'Impresa MEDITERRANEA SRL;
- w) ai sensi degli artt. 102 e 150 del D.Lgs. 50/2016, si rende necessario procedere con il collaudo in corso d'opera dei lavori di Riqualficazione Energetica del Genova Blue District;
- x) con determinazione dell'Amministratore Unico di IRE Prot. N. 4580 del 10 giugno 2022, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Valeria Mangini, individuata ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, che ha già reso

dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis, Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016;

Valutato che:

- y) essendo comprese nell'appalto lavorazioni di cui alla categoria OG2, per le finalità di cui al precedente punto w), ai sensi dell'art 24 c.2 del D.M. 154/2017, si è resa necessaria l'individuazione di un professionista restauratore, con esperienza almeno quinquennale, quale componente tecnico con esperienza specifica nella fattispecie dei lavori in oggetto della commissione di collaudo dei lavori in questione, che sarà altresì composta da un altro professionista Ingegnere quale collaudatore tecnico-amministrativo e collaudatore tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti, da individuarsi con altra procedura, che assume anche la funzione di presidente della commissione stessa;
- z) considerato che all'interno dell'organico di IRE è accertata la carenza di professionalità cui affidare tale prestazione, e che non è percorribile la richiesta ad altre amministrazioni in considerazione dei tempi ristretti imposti dal progetto e della circostanza nota che tutte le amministrazioni che dispongono di personale tecnico sono in questo periodo impegnate nell'attuazione dei molti interventi finanziati dal PNRR e dagli ulteriori strumenti ordinari e straordinari recentemente emanati; risulta quindi necessario affidare tale prestazione a professionista restauratore esterno;
- aa) per l'individuazione dell'operatore economico di cui al precedente punto bb) si procede ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del d.l. 16 luglio 2020 n.76 convertito con legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dal d.l 77 del 2021 convertito in legge n.108 del 2021, in deroga all'art.36 comma 2 lett. a) e all'art. 157 comma 2 del d.lgs. n.50 del 2016;
- bb) Il presente affidamento non è frazionabile in lotti per la natura della prestazione che richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico.

Considerato che:

- cc) Data la specificità delle attività oggetto dell'affidamento, non perfettamente riconducibili alle tabelle dei corrispettivi di cui al DM 17 giugno 2016, l'importo è stato determinato sulla base del preventivo formulato dall'operatore economico;
- dd) si tratta di prestazione di natura intellettuale e contestualmente di affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito con Legge 11 settembre 2020, n.120, che deroga all' art. 36, comma 2, e all'art. 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 e, pertanto, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non devono essere indicati;

ee) a seguito di Richiesta di Acquisto n. 70 del 06/04/2023, nella quale sono state rese le dichiarazioni di assenza conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241 del 1990 e ai sensi dell'42 d.lgs. n.50 del 2016, ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del d.l. 16 luglio 2020 n.76 convertito con legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dal d.l 77 del 2021 convertito in legge n.108 del 2021 in deroga all'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016, con Richiesta di Offerta prot. n. 3938 del 05 maggio 2023 sono stati invitati a presentare offerta i seguenti due operatori economici:

- Elena FRANCESCHINI, Dir. tecnico Maelle Restauri Srl;
- Maria Luisa CARLINI, Titolare Co.Art snc;

ff) entro le ore 11:00 del 12 maggio 2023 tramite PEC sono pervenute le offerte da parte di entrambi gli operatori invitati, acquisite al protocollo di IRE rispettivamente al n. 4254 in data 10 maggio 2023 (Co.art) e n. 4307 in data 12 maggio 2023 (Maelle);

gg) all'affidamento si procede a seguito di valutazione dei preventivi presentati, scegliendo l'offerta che presenta il prezzo più basso;

hh) l'offerta che presenta il prezzo più basso è risultata essere quella presentata da CO.ART SNC di Maria Luisa Carlini e Stefano Meriana con sede in Genova CF e P.IVA 03595310107 che ha offerto per un importo complessivo pari ad Euro 7.800,00 oltre IVA di legge;

ii) l'offerta risulta congrua per la attività da svolgere.

Preso atto:

jj) del modello di DGUE contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice e della verifica positiva relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, in capo alla Co.Art Snc;

kk) che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 32, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto, come previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del medesimo decreto legislativo citato;

ll) che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. n. 76 del 2020, convertito in legge n. 120/2020, non è stata richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

mm) che si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del d.lgs.n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del d.l. 16 luglio 2020 n.76 convertito con legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dal d.l 77 del 2021 convertito in legge n.108 del 2021 in deroga all'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016, in quanto è stata valutata la consolidata esperienza e l'accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte degli operatori economici invitati e tenuto conto della specificità del servizio e della natura dello stesso, ed è stata valutata la comprovata stabilità dei soggetti invitati – ivi compreso il soggetto individuato come in possesso delle capacità esecutive

in relazione all'oggetto del presente affidamento –, tenuto altresì conto delle finalità in termini di economicità e di efficienza perseguite mediante il miglior prezzo che l'affidatario ha potuto formulare in ragione dei minori oneri derivanti dalla mancata richiesta;

nn) che l'operatore economico non ha dichiarato il subappalto ai sensi dell'art.31, comma 8, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

oo) che l'operatore economico non ha dichiarato avvalimento;

pp) che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art.32 comma 14 del d.lgs. n.50 del 2016 con modalità elettronica. Le spese di bollo sono a carico dell'affidatario;

qq) che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Visti:

- il D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con legge n. 120 del 11 settembre 2020 e ss. mm. ii.;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
- le linee Guida A.N.AC. attuative del D.lgs. 50/2016 per quanto compatibili;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il regolamento di IRE per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione di elenchi di operatori economici (di seguito "Regolamento");
- le procedure interne di IRE;

### **IL RUP PROPONE**

ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., di affidare il servizio in oggetto a CO.ART SNC di Maria Luisa Carlini e Stefano Meriana per l'importo di euro 7.800,00 oltre IVA di legge.

Arch. Valeria Mangini  
(documento firmato digitalmente)

Il sottoscritto in qualità di Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto sociale, vista la proposta del RUP

### **DETERMINA**

- rr) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e affidare il servizio in oggetto a CO.ART SNC di Maria Luisa Carlini e Stefano Meriana con sede in Genova CF e P.IVA 03595310107 per l'importo di 7.800,00 oltre IVA di legge, a valere su "REACT EU – PON "Città Metropolitana" 2014-2020 – Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" – Azione 6.1.3 "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici" – Scheda Progetto GE6.1.3.a "Riqualficazione energetica Genova Blue District" – CUP B38I21001820006 – CIG ZD93B24609;
- ss) di dare atto che la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura nei fondi trasferiti dal Comune di Genova tramite la Determinazione Dirigenziale N.2022-151.5.0.-8 del 16/02/2022 con la quale è stato effettuato l'affidamento in house alla Società I.R.E. S.p.A. e tramite la quale si è proceduto alla attribuzione delle risorse a valere sul PON METRO REACT EU;
- tt) di dare atto che il presente affidamento non è frazionabile in lotti per la natura della prestazione che richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico.
- uu) di dare atto che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 32, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto, come previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. N. 50/2016;
- vv) di dare atto che per l'art. 1, comma 4 del d.l. n. 76 del 2020, convertito in legge n. 120/2020 non è stata richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;
- ww) di dare atto che si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del d.lgs.n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) del d.l. 16 luglio 2020 n.76 convertito con legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dal d.l. 77 del 2021 convertito in legge n.108 del 2021 in deroga all'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016, in quanto è stata valutata la consolidata esperienza e l'accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte degli operatori economici invitati e tenuto conto della specificità del servizio e della natura dello stesso, ed è stata valutata la comprovata stabilità dei soggetti invitati – ivi compreso il soggetto individuato come in possesso delle capacità esecutive in relazione all'oggetto del presente affidamento –, tenuto altresì conto delle finalità in termini di economicità e di efficienza perseguite mediante il miglior prezzo che l'affidatario ha potuto formulare in ragione dei minori oneri derivanti dalla mancata richiesta;
- xx) di dare atto che l'operatore economico non ha dichiarato il subappalto ai sensi dell'art.31, comma 8, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- yy) di dare atto che l'operatore economico non ha dichiarato avvalimento;

- zz) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art.32 comma 14 del d.lgs. n.50 del 2016 con modalità elettronica. Le spese di bollo sono a carico dell'affidatario;
- aaa) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;
- bbb) di dare atto che l'operatore economico ha compilato il DGUE fornito da I.R.E. S.p.A, il quale è conservato agli atti d'ufficio, e che la verifica relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, in capo a CO.ART SNC, agli atti degli Uffici, ha dato esito positivo;
- ccc) di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, d.lgs. 50/2016, è corredata di imposta di bollo;
- ddd) di dare atto che il R.U.P. è l'arch. Valeria Mangini, la quale è stata individuata ai sensi dell'art 5, Legge n. 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e che ha reso dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ex art. 6bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i., e art. 42, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., come da Richiesta di Acquisto n. 70 del 06/04/2023.

dott. Stefano Federico Baggio

*(documento firmato digitalmente)*